

NEL 2020 I FONDI SULLE FONTI ALTERNATIVE HANNO FATTO +58,25%, MEGLIO DI TECH E CINA

L'energia verde traina le gestioni

Di contro l'Annuario sul Risparmio di **Fida** mostra che tra gli azionari la maglia nera va ai prodotti che puntano sull'energia tradizionale (-22%). Campioni di performance Bnp Paribas, Msif e BlackRock

DI MARCO CAPPONI

Il futuro (anche del portafoglio) è nell'energia alternativa. Al di là del chiaro vantaggio ambientale e di sostenibilità, il green è una fonte vincente di rendimento. A mostrarlo è l'Annuario sul risparmio gestito di **Fida**, che ha sfilato una classifica delle categorie di investimento ordinate per performance nel corso dell'anno appena concluso. Al primo posto, con il +58,25% di rendimento annuo, ci sono proprio i fondi settoriali focalizzati sulle fonti rinnovabili, che superano sia il tech globale (+39,99%), sia le A Shares sulla Cina (+39,03%). Vero è che la volatilità è più elevata (26,25% contro il 16,83% dell'azionario cinese), ma nel complesso risulta

molto inferiore, per esempio, a quella degli azionari incentrati su metalli preziosi e minerali, volatili al 44,31%. Il risultato delle energie alternative è ancora più robusto se confrontato con gli ultimi della classe, gli azionari settoriali sull'energy tradizionale, che nell'anno appena concluso hanno registrato -22,43% con volatilità al 49,33%. Male anche il comparto della finanza europea, duramente impattato dal Covid-19 (-20,10%) e l'equity della Thailandia, in rosso del 17,27%. Da notare poi che anche nella categoria di fondi a ritorno assoluto sono i prodotti sostenibili a fare la parte del leone: la prima categoria è proprio quella Esg a media volatilità, che ha messo a segno un +8,93% a con volatilità del 4,82%.

A livello geografico, oltre ai pro-

dotti Cina A Shares, le migliori performance sono state realizzate da Corea (28,44%), Grande Cina (25,27%) e Stati Uniti large e mid growth (24,40%).

Passando al reddito fisso, i primi della classe sono invece gli obbligazionari convertibili globali coperti in euro, che hanno messo a segno un robusto +19,28% con una volatilità del 13,12%. In generale, l'intero comparto dei bond è stato dominato dai convertibili, che figurano nella metà delle categorie rappresentate in top ten. Riguardo alle migliori soluzioni retail, la vetta della classifica spetta al prodotto Bnp Paribas Energy Transition di Bnp Paribas Am, che nell'anno da poco concluso ha registrato una crescita del 164,59%. Un fondo, non a caso, incentrato proprio sul tema della transizione energeti-

ca. Seguono il Msif Us Growth di Morgan Stanley Investment Funds (+112,94%) e il Bgf Next Generation Technology di BlackRock (+110,33%).

Ma come è finito il 2020? Nel mese di dicembre, stando ai dati **Fida**, i migliori fondi azionari sono stati quelli della Turchia (15,78%) e della Corea (+10,35%), mentre la maglia nera è andata alle infrastrutture (-1,69%). Tendenzialmente, è stato un mese forte per i mercati asiatici e per gli Usa, a scapito delle piazze europee. Interessante il terzo posto nella classifica di dicembre dei metalli preziosi (+8,93%), trascinati dall'oro. A livello di capitalizzazione, infine, si è assistito a una sovraperformance delle mid e small cap, soprattutto nei mercati sviluppati. (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI DEL 2020

Categoria	Perf. 2020	Perf. 3 anni
❖ Az. Energie Alternative	58,25%	58,25%
❖ Az. It (Globale)	39,99%	39,99%
❖ Az. Cina A Shares	39,03%	39,03%
❖ Az. Telcom	37,10%	37,10%
❖ Az. Metalli preziosi Eur Hedg.	33,22%	33,22%
❖ Az. Robotica	30,57%	30,57%
❖ Az. Fintech Eur Hedg.	28,80%	28,80%
❖ Az. Fintech	28,75%	28,75%
❖ Az. Corea	28,44%	28,44%
❖ Az. It (Europa)	26,07%	26,07%

Fonte: Annuario sul risparmio gestito **Fida**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA